**No ad un passo indietro sulla Legge Fornero: così Tito Boeri in apertura di *Nobìlita*, festival sulla cultura del lavoro**

**E sul reddito di cittadinanza basterebbero tra i 5 i 7 miliardi per una misura seria, no ad aiuti a pioggia.**
*Oggi e domani all’Opificio Golinelli di Bologna sessanta speakers tra imprenditori, professionisti e giovani per tracciare la rotta lavoro di domani.*

*Bologna, 23 marzo 2018* - **Le riforme 'anti-Fornero'** vagheggiate dalla Lega in campagna elettorale “**costerebbero ai cittadini 90 miliardi di euro**, da scontare in termini di aumento del debito pensionistico aggiunto”. Così afferma il presidente dell'Inps **Tito Boeri** nel videomessaggio di apertura del **festival Nobìlita**, organizzato dalla community FiordiRisorse all’Opificio Golinelli di Bologna e dedicato alla cultura del lavoro, in programma oggi e domani. “La draconiana legge Fornero ha elevato l’età di pensionamento in modo drastico in una fase di recessione, ma era un provvedimento emergenziale, tornare indietro costerebbe tantissimo”.

Anche sul **Jobs Act** l’economista eviterebbe passi indietro dal momento che “ha contribuito a far superare a molte aziende lo spauracchio dei 15 dipendenti, oltre i quali avrebbero dovuto scontare l’applicazione dell’articolo 18”. Il numero uno dell’Inps si è poi espresso, ai microfoni di Senza Filtro, anche su altre tematiche di stretta attualità a partire dai **migranti**: “bloccare flussi in ingresso e rimpatriare ci toglierebbe 1,5 milioni di persone in 5 anni. Oltre a un paese drasticamente invecchiato, arriveremmo ad avere meno di un cittadino attivo per ogni pensionato, mentre abbiamo bisogno di lavoro che sostenga le pensioni”.

Sul **reddito di cittadinanza** targato Movimento 5 Stelle, invece, Boeri ha affermato che “costerebbe 30 miliardi di euro, una cifra elevatissima, mentre, secondo i nostri calcoli, ne basterebbero fra i 5 e i 7”. Questo a patto di “agire davvero contro la povertà, senza distribuire denaro a pioggia”. Gli aiuti, al contrario, andrebbero erogati “contro la povertà e non a pioggia”. Ultimo spunto offerto, infine, quello sulla prossima **portabilità paneuropea delle pensioni (Peep)**, in relazione alla quale “abbiamo proposto l’istituzione di un numero di sicurezza sociale paneuropeo che permetta di accedere alle prestazioni del paese d’origine e di quello di destinazione”.

Non poteva esserci voce più autorevole di quella di Tito Boeri per inaugurare la prima edizione di una manifestazione dedicata al lavoro tanto densa, che, nelle prossime ore, vedrà alternarsi sul palco, sotto la regia dell'esperto di comunicazione aziendale Andrea Notarnicola, i protagonisti di 4 panel di discussione e di 3 speech da 18 minuti tenuti da grandi figure imprenditoriali.

**RITORNO ALLA FABBRICA**

Il **primo panel della giornata** ha affrontato i temi connessi al **“Ritorno alla Fabbrica”**. "Il cliché italiano racconta ancora di fabbriche infernali, ma la realtà di oggi dice tutt'altro”, ha spiegato **segretario generale di Fim-Cisl, Marco Bentivogli**, secondo il quale “il sistema produttivo è ormai

capace di coniugare l'utile con la soddisfazione degli operai”. L'efficienza degli opifici di oggi non è, dunque, solo questione di numeri ma "di un cambio di mentalità, che superi certi antichi dualismi

fra capitale e lavoro e crei un ecosistema nuovo, basato sulle menti d'opera e non più sulla manodopera”, ha affermato il senior advisor di Toyota Maurizio Mazzieri. L'alienazione operaia pare allora alle spalle, grazie anche, secondo il client technical manager di IBM Massimo Chiriatti, "alla discesa del software fra le linee di produzione, con la richiesta di competenze e capacità ben diverse da quelle utili per azionare tornio e pressa". Un rinnovato interesse per la fabbrica, che non manca di coinvolgere gli studenti universitari, a patto che si tratti di "una nuova manifattura che lavori su pochi pezzi e sia sinonimo di nuova artigianalità", ha aggiunto l'economista dell’Università Ca' Foscari Stefano Micelli. "L'industria 4.0 suggerisce l’idea della contaminazione - ha aggiunto la docente di Ingegneria dell’Università di Bologna, Eugenia Rossi di Schio -  e il futuro sarà fatto di competenze trasversali e non solo curricolari".

Nella giornata di **domani**, Nobìlita raddoppierà, grazie alle parole del ceo di Yoroi, David Bevilacqua, del ‘manager atipico’ Sebastiano Zanolli e dell’esperta di comunicazione **Annamaria Testa**, oltre che grazie a **4 nuovi tavoli** intitolati **“Il Welfare che non c'è”**, **“Buone pratiche: selezione, formazione, merito e referenze”**, **“Terzo settore e Bcorp: il lavoro dove meno te lo aspetti”** e, in chiusura, **“Fragilità: da Under 30 a Over 40”**. Sempre nella mattinata di sabato 24, inoltre, spazio anche al **format “La scuola delle idee”**, immaginato per mettere faccia a faccia gli studenti delle scuole superiori e i top manager di grandi aziende dei settori Fashion, Food, Manufacturing e Digital.

**LA SCUOLA DELLE IDEE**

Su questa innovativa arena di confronto fra generazioni si è espressa con entusiasmo Stefania Zolotti, direttore di Senza Filtro, la testata giornalistica di FiordiRisorse, che dopo aver preparato i redattori dei giornali scolastici delle scuole superiori bolognesi a fronteggiare personaggi di tale rilievo ha parlato di “un momento emozionante, specchio di un'idea di futuro del lavoro che passa dall'incontro di soggetti diversi e, soprattutto, dall'ascolto del punto di vista di chi, domani, dovrà caricarselo sulle spalle”.

 *“La nostra community si occupa da più di 10 anni dei temi caldi del lavoro, muovendosi sempre controcorrente, senza vincoli di partito ed evitando gli stereotipi più triti –* spiega il presidente di FiordiRisorse e organizzatore di Nobilita **Osvaldo Danzi** *- e, viste le ottime premesse di questo numero zero, puntiamo a rendere questo festival un appuntamento annuale aperto a tutti, nel quale condividere idee e spunti il più possibile attuali e sempre fuori dal coro”.*

Nobìlita, oltre al patrocino del Comune di Bologna, della Città Metropolitana e della Regione Emilia-Romagna, dell’Università di Bologna ha il supporto della Fondazione dell’Ordine dei Giornalisti e della Fondazione Aldini Valeriani.

Tutti gli incontri del festival **Nobìlita** sono gratuiti, con prenotazione obbligatoria sul sito

[www.nobilitafestival.com](http://www.nobilitafestival.com)

FiordiRisorse – Persone Maiuscole è una business community nata nel 2008 come Gruppo sulla piattaforma LinkedIn con l’intento di promuovere relazioni aggregando Persone e Imprese che operano nel Centro/Nord Italia. Riconosciuta come Best Practice italiana da LinkedIn, conta oggi più di 6.000 associati: una vera e propria Community, dove le aziende si aprono al pubblico condividendo progetti e processi in modo trasparente e costruttivo.[***www.fiordirisorse.eu***](http://www.fiordirisorse.eu)

SENZAFILTRO è la testata giornalistica che tratta i temi del lavoro, cultura manageriale e libere professioni e che fa capo alla Business Community FiordiRisorse

**Ufficio Stampa Fior di Risorse a cura di Mec&Partners**

Patrizia Semeraro patrizia.semeraro@mec-partners.it m. 347.6867620

Simona Storchi simona.storchi@mec-partners.net m.333 2114486

Lorenzo Pedrini nobilitapress@fiordirisorse.eu m.3493837551

Luciana Apicella luciana.apicella@mec-partners.it m. 335 7534485